



" il giornale online della provincia di Sondrio "



SONDRIO - SOCIETÀ

Sondrio, 22 ottobre 2015

## Inaugurata a Sondrio la prima "Casa Passiva" di edilizia residenziale in Italia

Grande soddisfazione in via Scamozzi per il nuovo stabile "Passivhaus" di proprietà di Aler. Consegnate le chiavi delle abitazioni ai primi emozionati inquilini.



La soddisfazione degli inquilini della nuova "Passivhaus" di Sondrio

**Grande orgoglio a Sondrio** per l'inaugurazione della prima "Passivhaus" (casa passiva) in Edilizia residenziale pubblica italiana (Erp) nel panorama immobiliare d'Italia. Una grande soddisfazione per la consegna dei nuovi alloggi nell'edificio, facente parte il patrimonio edilizio di Aler Bergamo, Lecco e Sondrio, avvenuta nella mattinata di giovedì 22 ottobre nel capoluogo valtellinese.

**Distribuita su 4 piani**, per complessivi 12 alloggi - 4 trilocali e 8 bilocali - la palazzina di via Scamozzi permetterà il risparmio del 90 per cento dei consumi energetici rispetto alle case tradizionali. La "Passivhaus", infatti, è dunque un'abitazione che assicura il benessere termico senza o con una minima fonte energetica di riscaldamento interna all'edificio ovvero senza alcun impianto di riscaldamento "convenzionale", ossia caldaie e termosifoni o sistemi analoghi. Per tanto durante la cerimonia inaugurale, il presidente del Global Passive Building Council, Gunther Gantolier, ha personalmente consegnato una targa celebrativa e l'attestazione di prima passivhaus Erp in Italia.

«**Questa è una casa incredibile**, che permetterà di azzerare i costi di gestione, su tutti quello del riscaldamento – ha introdotto Alcide Molteni, sindaco di Sondrio -. Altra aspetto molto importante, poi, il tema residenziale-abitativo: con questo intervento Aler permette alle famiglie che abiteranno qui di avere una prospettiva sul loro futuro, permettendo così di crescere nella loro vita».

PER LA TUA PUBBLICITÀ  
348-8521424

**IdeaTech**  
Software per il successo d'impresa

**MARINI DESIGN**  
COMUNICAZIONE & MARKETING

**COMO LIVE**

**Nato da un progetto** architettonico ed energetico studiato nei minimi particolari, l'edificio di via Scamozzi, è stato finanziato per il 75% da Regione Lombardia, su di un totale di 1,5 milioni di euro. «La Regione crede molto nell'Innovazione e nella Ricerca e le risorse stanziare per questa costruzione ne sono un esempio. Questa casa è un progetto prototipale che intendiamo esportare in tutta la Lombardia» ha commentato Paolo Formigoni, dirigente di Regione Lombardia.

**Orgoglioso anche il presidente** di Aler Bergamo, Lecco e Sondrio, Luigi Mendolicchio: «Oggi, con la presentazione di quest'opera di eccellenza, dimostriamo che il lavoro di squadra funziona. Con questo nuovo palazzo vogliamo avvicinarci ai fabbisogni dei cittadini: abbiamo stimato che ogni famiglia avrà un risparmio di circa 100 euro al mese di spese».

«**Le dispersioni termiche dell'edificio** sono ridotte a tal punto che quasi non si rende necessario un impianto attivo di riscaldamento. Gli apporti passivi che il sole, gli inquilini, gli elettrodomestici ed il caldo recuperato dall'aria esausta coprono gran parte del fabbisogno termico. In pratica abbiamo costruito un palazzo stagno, con una ventilazione centralizzata che permette di abbattere i costi di gestione. Questo è un punto di partenza non un punto di arrivo, ora bisogna ottimizzare il resto del patrimonio Aler» ha spiegato l'architetto Antonio Saligari, responsabile del progetto edilizio.

